

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE n. 1

OGGETTO: Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare INPS.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 4.02.2014)


Visto l'articolo 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88, concernente la "Gestione finanziaria e patrimoniale" dell'INPS;

Visto l'art.3 del Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza e le successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 2 e 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernenti disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto l'art. 43-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante "Interventi nelle operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici" convertito con legge 27 febbraio 2009 n. 14, che ha disposto, a decorrere dal 1° marzo 2009, il trasferimento della titolarità degli immobili cartolarizzati agli enti previdenziali originariamente proprietari ed il contestuale subentro in tutti i rapporti, anche processuali, attinenti alle procedure di vendita relative agli immobili trasferiti;

Vista la Determinazione Commissariale n. 109 del 25 giugno 2009 e la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 11 del 14 luglio 2009 con le quali - anche in considerazione delle disposizioni di cui al predetto art. 43 bis della legge 14/2009 - è stato avviato il procedimento per la selezione della SGR con le finalità di garantire la gestione e la valorizzazione del patrimonio da

Il Segretario


reddito dell'INPS attraverso la costituzione di uno o più fondi immobiliari ad apporto privato;

Visto l'art. 8, comma 15, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122 che ha di fatto subordinato tutte le operazioni di compravendita immobiliari effettuate dagli enti previdenziali pubblici e privati alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto interministeriale di natura non regolamentare;

Visto il decreto del 10 novembre 2010 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 ed avente ad oggetto la "Disciplina delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché delle operazioni di utilizzo rinvenienti dalla alienazione degli immobili e delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati";

Vista la direttiva del 7 dicembre 2010 emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in ordine all'applicazione dell'articolo 8, commi 4,8,9 e 15 della legge 122/2010, modificata e definitivamente adottata in data 10 febbraio 2011, con la quale sono fornite agli enti indicazioni su come gestire al meglio le loro risorse rinviando, per alcuni aspetti, ad altri decreti in vigore o da emanare;

Visto l'art. 33 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 che, nel dettare disposizioni in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare, prevede la costituzione con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di una società di gestione per l'istituzione di uno o più fondi d'investimento al fine di partecipare in fondi di investimento immobiliari chiusi promossi dagli enti locali e dagli enti pubblici per la valorizzazione o la dismissione del proprio patrimonio immobiliare disponibile;

Visto l'art. 27 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che, inserendo l'art. 33 bis alla predetta legge 111/2011, prevede la valorizzazione, la trasformazione, la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà degli enti vigilati dallo Stato attraverso la promozione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle iniziative idonee alla costituzione di società, consorzi o fondi immobiliari;

Vista la determinazione del Presidente dell'Istituto n. 205 del 26 ottobre 2012 riguardante l'integrazione logistica INPS-INPDAP-ENPALS e l'approvazione dei piani operativi regionali di razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale;

Il Segretario


Ritenuto necessario conoscere lo stato di realizzazione del precitato processo di integrazione logistica nonché l'attivazione di un attento monitoraggio dei costi che dovranno essere sostenuti e dei risparmi che saranno conseguiti dallo stesso;

Ritenuto altresì necessario che tali informazioni siano contenute, ai sensi del Decreto Interministeriale 10 novembre 2010, nel Piano triennale degli investimenti e disinvestimenti che l'Istituto, entro il 30 novembre di ogni anno, deve predisporre e comunicare al Ministero dell'economia e delle Finanze;


Considerato che il Piano degli investimenti e disinvestimenti per il triennio 2011-2013 è stato adottato con Determinazione Presidenziale n. 68 del 1° marzo 2011, ma non approvato dal CIV poiché carente degli adempimenti prescritti dalla Direttiva Ministeriale sia sulla valutazione dei costi e benefici sia sui rischi da comparare con il rendimento dei titoli di Stato;

Vista la deliberazione n. 6 del 13 marzo 2012 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha previsto di impegnare, tra l'altro, gli Organi di Gestione:

- a promuovere e sollecitare ogni necessaria iniziativa verso le Istituzioni perché vengano emanate disposizioni legislative che, in linea con gli obiettivi di semplificazione, di razionalizzazione e di risparmio caratterizzanti l'azione di Governo, consentano di armonizzare le norme in materia di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali. Ciò al fine di realizzare una più efficiente ed efficace gestione degli immobili di proprietà dell'INPS e degli Enti incorporati;
- a predisporre e a trasmettere con urgenza al CIV, per la relativa approvazione, il piano degli investimenti e disinvestimenti del patrimonio dell'INPS da integrare non appena sarà stato formalmente acquisito il patrimonio immobiliare ed i relativi titoli mobiliari di pertinenza degli Enti incorporati;

Vista la deliberazione n. 6 del 9 aprile 2013 con la quale il Consiglio di indirizzo e Vigilanza nel prendere atto dei criteri generali di disinvestimento del patrimonio mobiliare della Gestione ex Enpals contenuti nella determinazione del Presidente dell'Istituto n. 172/2012, ha impegnato gli organi di gestione ad effettuare una completa ricognizione dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituto - corredata dalle innovazioni normative e dagli specifici indirizzi degli organi di indirizzo politico e strategico - e a trasmetterne, in tempi rapidi gli esiti al CIV per la tempestiva elaborazione degli specifici indirizzi in materia;

Visti gli indirizzi programmatici emanati dal CIV in materia di patrimonio immobiliare e mobiliare con la Relazione programmatica del CIV per gli anni

Il Segretario


2014/2016, approvata con deliberazione n. 7 del 16 aprile 2013 riguardanti le materie del patrimonio strumentale, non strumentale e mobiliare dell'Istituto;

Vista la determinazione del Presidente dell'istituto n. 5810 del 31 luglio 2013, in materia di patrimonio immobiliare non strumentale e di patrimonio mobiliare e sulla predisposizione di appositi piani che, nel primo settore, configurano sinergie con soggetti pubblici e la rimodulazione delle partecipazioni nei fondi immobiliari, in coerenza con le precipe missioni sociali e, nel secondo, prevedono il mantenimento delle partecipazioni non detenute per legge solo previa costante e attenta valutazione e analisi del rischio delle scelte gestionali, nonché a promuovere e sollecitare ogni necessaria iniziativa verso le istituzioni;

Considerato che, al fine di consentire al CIV l'esercizio della funzione di vigilanza e la formulazione di ulteriori indirizzi programmatici in materia, sono state richieste agli Organi di gestione le relazioni sul patrimonio strumentale, nonché più dettagliate notizie sul patrimonio mobiliare, sul patrimonio immobiliare da reddito, sul relativo contenzioso in atto e una situazione dettagliata della morosità, che non risultano ancora pervenute;

Rilevato che l'Istituto ha continuato a gestire il patrimonio pur non avendo sottoposto all'approvazione del CIV, negli anni 2012 e 2013, il previsto piano triennale degli investimenti e dei disinvestimenti;

Ribadita l'importanza strategica della materia in esame,

DELIBERA

di impegnare gli Organi di Gestione a:

- predisporre e trasmettere, con immediatezza, al CIV, per gli atti di competenza, il piano degli investimenti e disinvestimenti del patrimonio dell'INPS;
- verificare nel predetto piano la sussistenza dei presupposti delle partecipazioni nelle società e nei fondi immobiliari presenti al momento dell'acquisizione e la coerenza con la missione sociale dell'Istituto e, nel contempo, assicurare – per quelle mantenute in portafoglio - adeguate garanzie di rispondenza al rispetto delle finalità istituzionali e l'andamento del rendimento nel tempo, nonché a criteri di prudente gestione in un quadro di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- fornire una relazione sul patrimonio strumentale, nonché più dettagliate notizie sul patrimonio mobiliare, sul patrimonio immobiliare da reddito, sul relativo contenzioso in atto e una situazione dettagliata della morosità.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti secondo le disposizioni vigenti.

IL SEGRETARIO

(Maria Paola Santopinto)

Maria Paola Santopinto

IL PRESIDENTE

(Pietro Iocca)

Pietro Iocca